



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale — Servizio ispettivo

Conferenza di servizio
Istituti comprensivi statali
Scuole primarie e secondarie di primo grado paritarie

***Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella
scuola primaria e valutazione del comportamento nella
scuola secondaria di primo grado***

7 marzo 2025

LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150

Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.

- Art. 1, c. 1, lett. a) - valutazione scuola primaria
- Art. 1, c. 1, lett. a) e lett. b) - valutazione comportamento scuola secondaria di I grado

O.M. 3 del 9 gennaio 2025

ai sensi della legge 150/2024

Nota MIM – DGOSV n. 2867 del 23 gennaio 2025

O.M. 3/2025 – Art. 2

(Finalità della valutazione degli apprendimenti della scuola primaria)

1. *La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.*
2. *La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.*

O.M. 3/2025 – Art. 3

Articolo 3 (Modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria)

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 (per quest'a.s., in via transitoria, solo per il periodo finale, art. 7), la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica sono, in ordine decrescente:

- a) Ottimo
- b) Distinto
- c) Buono
- d) Discreto
- e) Sufficiente
- f) Non sufficiente

Le istituzioni scolastiche possono riportare nel documento di valutazione i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina.

O.M. 3/2025 – Art. 3 – All. A

Allegato A
Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

L'allegato A all'O.M. 3/2025:

- E' «prescrittivo» per il documento di valutazione (per ogni anno e ogni disciplina, per garantire omogeneità al sistema)
- Può essere accompagnato, nel documento di valutazione, dai principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina - Art. 3 c. 3 OM 3/2025 (ricordando che la valutazione periodica e finale espressa in giudizi sintetici è riferita a ciascuna disciplina di studio nella sua interezza).
- E' l'elemento di correlazione su cui le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia didattica, tenendo a riferimento le **Indicazioni nazionali** per il curriculum vigenti e i **curricoli di istituto** inseriti nei PTOF, elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici (Art. 3 c. 6 OM 3/2025) anche attraverso griglie, tabelle e rubriche di valutazione. (es. «*L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza*» nei criteri da inserire nel PTOF può essere declinato diversamente per italiano in prima o in quarta, oppure fra italiano e matematica).

Esempi 1 – non esaustivi – di impostazione del documento di valutazione (dalla Nota MIM – DGOSV n. 2867/2025)

Esempio n. 1

Il documento di valutazione riporta per ciascuna disciplina il giudizio sintetico e la relativa descrizione indicata nell'Allegato A.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Matematica	Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Italiano	Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

Esempi 2 – non esaustivi – di impostazione del documento di valutazione (dalla Nota MIM – DGOSV n. 2867/2025)

Esempio n. 2

In questa proposta il giudizio sintetico e la relativa descrizione indicata nell'Allegato A possono essere integrati con i principali obiettivi di apprendimento disciplinari che ciascuna istituzione scolastica ha individuato nel curriculum d'istituto per la specifica disciplina e per l'anno di corso di riferimento.

Classe terza - Disciplina: Matematica

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Matematica	Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	- Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali - Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà

Classe quarta- Disciplina: Scienze

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Scienze	Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	- Osservare l'ambiente e individuare gli elementi che lo caratterizzano - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale - Riconoscere nell'ambiente la relazione causa effetto

Trasparenza e comunicazione alle famiglie

Al fine di garantire efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività della valutazione del percorso scolastico, le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie. (O.M. 3/2025, art 3 c.4)

*In via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché **per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni**, le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, in base a quanto stabilito dalle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. (O.M. 3/2025, art 7)*

Per una efficace informazione ai genitori sulle novità introdotte, si raccomanda di curare con particolare attenzione le modalità e i tempi della comunicazione scuola-famiglia anche attraverso i consueti canali (riunioni, assemblee di classe, uso eventuale del registro elettronico ...). (Nota MIM – DGOSV n. 2867/2025)

Pertanto, il collegio dei docenti, in coerenza con le suddette novità, delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici. (Nota MIM – DGOSV n. 2867/2025)

Indicazioni finali (ma non meno importanti...) - 1

- *La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del D.lgs 62/2017. (O.M. 3/2025 art. 3 c. 5)*
- *La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del D.lgs 62/2017 (O.M. 3/2025 art. 3 c. 7)*
- *La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del D.lgs 62/2017 (O.M. 3/2025 art. 3 c. 8).*

Rimangono **confermate** le norme sulla valutazione del **comportamento**, sulla valutazione dell'insegnamento della **religione cattolica/attività alternativa** e sul **giudizio globale**. (nota MIM – DGOSV n. 2867/2025)

Indicazioni finali (ma non meno importanti...) - 2

- 1. La valutazione degli **alunni con disabilità certificata** è correlata agli obiettivi individuati nel **piano educativo individualizzato** predisposto ai sensi del **d.lgs 66/2017**.
- 2. La valutazione degli **alunni con disturbi specifici dell'apprendimento** tiene conto del **piano didattico personalizzato** predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della **legge 8 ottobre 2010, n. 170**. (O.M. 3/2025 art. 4)
- Considerato che le **modifiche normative** intervengono, sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di primo grado, **ad anno scolastico già avviato**, è opportuno che le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, **prestino particolare attenzione a garantire coerenza e continuità tra le valutazioni dell'ultimo periodo didattico e le valutazioni in itinere e periodiche già effettuate**.